## LA RICHIESTA

## Baldin del M5S «Screening non solo a docenti e bidelli»

«Stupisce la mancanza di coordinamento e la poca chiarezza sul fronte dei test rapidi per il personale della scuola. soprattutto i litigiosi distinguo tra le associazioni di categoria dei medici su come e dove effettuare la campagna di controllo.» Lo dice in una nota Erika Baldin (M5S), che prosegue: «Vabbè che siamo lontani dalla Toscana, che è già partita a tutto gas, contanto di app dedicata, ma vedere il motore della macchina sanitaria regionale che batte in testa lascia intravedere qualche crepa nel sistema che va riparata per la riapertura di settembre», «Con il test per il personale scolastico che tiene banco - aggiunge la politica veneziana - ci chiediamo perché non sia stato messo in piedi un simile screening su altre categorie a stretto contatto con i cittadini e che, come gli addetti dei supermercati e dei negozi che vendevano generi di prima necessità, hanno vissuto tutto il lockdown in prima linea».

La Nuova Venezia, Il Mattino di Padova, La Tribuna di Treviso, 23 agosto 2020, pg 4

